

ISTITUTO COMPRENSIVO (Scuola Primaria / Scuola Secondaria di 1° gr.) "TAIO"
Via degli Alpini 17 - frazione TAIO - 38012 PREDAIA (TN) - Tel.: 0463/468193 – Fax: 0463/467616 - C. F.
92013850224

Prot.n. icset_tn 4144/2.2

**DELIBERE COLLEGIO DOCENTI
SEDUTA DEL 24.09.2020**

- **Delibera n. 5 : Approvazione Verbale n. 1 Collegio docenti del 1 settembre 2020**

Il verbale della seduta del Collegio docenti di data 1.09.2020 è stato inviato assieme alla convocazione del Collegio docenti del 24.09.2020 ai docenti in modo da acconsentire a tutti di effettuare una attenta lettura dei punti trattati. Nella seduta del 24.09.2020, dopo confronto, il Verbale del Collegio docenti è approvato con n. voti a favore, n. voti contrari, n. voti astenuti.

- **Delibera n. 6 : Piano annuale delle attività**

La dirigente illustra il piano annuale delle attività predisposto inviato. Dopo ampia discussione, alla quale partecipano numerosi docenti che presentano osservazioni ed integrazioni, il collegio docenti delibera con voti favorevoli, contrari, astenuti il Piano annuale delle attività 2020-21.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'
ANNO SCOLASTICO 2020- 2021

Con riferimento a quanto previsto dall'art.25 per cui gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in:

- Attività di insegnamento
- Attività funzionali alla prestazione di insegnamento
- Attività di potenziamento formativo

Art. 29 bis CCPL - 29/11/2004 e ss.mm.

Modalità organizzative per l'esercizio della funzione docente

2. " Il dirigente scolastico predispone il piano annuale delle attività che il collegio dei docenti delibera nel quadro della programmazione dell'azione didattica-educativa.

Il piano annuale delle attività contiene:

- a. la programmazione delle attività connesse all'esercizio della funzione docente di cui agli artt. da 25 bis a 29;
- b. la ripartizione dell'anno scolastico ai fini della valutazione periodica dello studente, ai sensi della normativa provinciale in materia di valutazione dello studente;
- c. la programmazione di ambiti e priorità delle attività di formazione e aggiornamento del personale secondo il piano previsto dall'articolo 72 anche in riferimento all'offerta formativa dell'IPRASE. "

A. ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DOCENTE

(ART. 29 bis c.2a)

- **art. 25 bis c.1.a)**

"alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti della scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in

incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle loro lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni non di madrelingua italiana, nonché a supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del medesimo plesso. Il collegio dei docenti definisce le priorità e i criteri generali per l'elaborazione di questa programmazione”

Si stabilisce che

1. la programmazione settimanale per la scuola primaria si terrà nella giornata di mercoledì
2. la quota oraria eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata prioritariamente a:

- vigilanza alunni trasportati (ripartita tra i docenti di plesso)
- supplenze in sostituzione dei colleghi assenti (utilizzando anche risorse di sostegno in caso di urgenza e/o necessità)
- attività per insegnamento alternativo alla religione cattolica
- laboratori di L2 per alunni stranieri
- presenze CLIL
- attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni della stessa classe definiti dal Consiglio di classe

- **art. 25 bis c.1.b)**

“negli istituti e scuole di istruzione secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, i docenti, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento da realizzarsi mediante la copertura di ore di insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orario, in interventi didattici ed educativi integrativi, con particolare riguardo, per la scuola dell'obbligo, alle finalità indicate al comma 1 dell'art. 25, come introdotto dall'art. 9 del presente accordo, nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze e, in mancanza, rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche;”

Si stabilisce che la quota oraria eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata ad interventi con gli alunni prioritariamente a:

1. attività di vigilanza degli alunni
2. attività opzionali facoltative
3. supplenze colleghi assenti (utilizzando anche risorse di sostegno in caso di urgenza e/o necessità)
4. attività alternativa alla religione cattolica
5. interventi didattici ed educativi integrativi (a favore di alunni, o gruppi ristretti appartenenti alla stessa classe, individuati dal consiglio di classe)

- **art. 25 bis c.1.c)**

“ per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica. Per gli insegnanti in servizio nella scuola secondaria di primo grado, a partire dall'a.s. 2015/2016, sono ammesse anche le diverse modalità di organizzazione dell'attività di vigilanza durante il servizio di mensa previste dall'art. 26 bis” comma 7 lettera c e ad esaurimento con prestazioni aggiuntive compensate con il Fondo unico dell'Istituzione scolastica.

- **art. 25 bis c.2**

“ Qualunque riduzione della durata oraria di lezione ne comporta il recupero nell'ambito delle attività didattiche programmate”...

Recupero orario SSPG

Nella scuola secondaria la riduzione dell'ora di lezione non ha luogo per cause esterne ma è una precisa scelta deliberata dal collegio docenti. Per ogni insegnante, definito l'orario individuale di lezione, si calcolano i minuti settimanali di servizio mancante, il cui risultato, su base annuale, dà luogo al monte ore da prestare in

attuazione del Piano di studi dell'Istituto. La flessibilità organizzativa e didattica dà diritto al beneficio di €1.000,00 annui lordi in dieci mensilità.

Modalità' di recupero e prioritari'

Con riferimento anche all'art. 28 (Flessibilità oraria SSPG), in coerenza con il progetto di istituto, il Piano di studi e alla luce dei bisogni evidenziati dai consigli di classe, l'utilizzo di tali ore è programmato prioritariamente per :

- attività di vigilanza alunni trasportati e sorveglianza ricreazione
- attività opzionali
- sorveglianza mensa
- sostituzione colleghi assenti
- compresenze su alunni BES, di madrelingua non italiana (laboratori L2),
- con fragilità educative
- attività alternative all'IRC
- partecipazione a visite guidate, eventi sportivi, uscite didattiche (pari o inferiori a 8 ore al giorno, al netto delle ore di servizio previste nella giornata)
- codocenza sulle discipline CLIL (in attuazione al Piano trentino rilingue)
- attività di recupero in orario extra-scolastico
- attività di compresenza organizzata (es. gruppi di potenziamento-recupero, percorsi interdisciplinari all'interno della stessa classe)
- altre attività di insegnamento (es. certificazioni linguistiche, giochi
- matematici, concorsi....)
- progetti particolari con alunni

SORVEGLIANZA MENSA

La sorveglianza alla mensa rientra principalmente nelle ore di recupero delle ore eccedenti oltre alle attività di lezione. Le ore di sorveglianza mensa, oltre il monte ore di recupero, sono compensate come da norma con il FUIS.

B . ripartizione dell'anno scolastico ai fini della valutazione periodica dello studente (ART. 29 c.2b)

La ripartizione dell'anno scolastico è definita dalla Delibera n. 2 del Verbale del Collegio docenti svoltosi in data 1 settembre 2020.

La deliberazione stabilisce la seguente ripartizione dell'anno scolastico:

1° quadrimestre dal 14 settembre 2020 al 30 gennaio 2021 (giorni 106);

2° quadrimestre dal 01 febbraio 2021 al 10 giugno 2021 (giorni 105).

Le attività pomeridiane obbligatorie hanno inizio a partire da giovedì 17 settembre 2020 alla SP e da lunedì 21 settembre 2020 alla SSPGP. Le attività opzionali alla SP si svolgono da venerdì 18 settembre 2020 a mercoledì 9 giugno 2021, alla SSPG da venerdì 25 settembre 2020 a venerdì 28 maggio 2021.

C. programmazione di ambiti e priorità delle attività di formazione e aggiornamento (ART. 29 c.2c)

La programmazione di ambito costituisce attività di dipartimento disciplinare; nel Regolamento del Collegio docenti corrisponde ad un'articolazione del collegio docenti e viene normata dall'art. 26 comma 3 punto a).

Le attività di formazione e aggiornamento sono definite dall'art. 26 comma 7 punto b), possono essere svolte 10 ore di formazione su tematiche definite dal Collegio docenti.

Le proposte formative per l'a.sc. 2020-21 si articolano in percorsi di:

- Competenze digitali
- "Writing and reading workshop: leggere e scrivere per pensare" finanziato dalla Fondazione Caritro)
- Writing & reading: "Crescere lettori, educare cittadini attivi" finanziato dalla Fondazione Caritro
- Corso di formazione "Progetto Self concept" (adesione classi 3A-3B SSPG Taio)
- Formazione Progetto salute del MIUR (adesione cl. 2B-2E SSPG Taio)
- Formazione outdoor education – Progetto „Tutto scorre“
- Formazione Progetto Alma Medie – classi 3 SSPG
- Formazione finalizzata al curricolo di Educazione civica e alla cittadinanza
- Educazione motoria (docenti della rete di motoria)
- Formazione Privacy – Sicurezza - Salute
- Formazione Progetti sulla prevenzione alle dipendenze
- Corsi di formazione promossi da IPRASE, MART, MUSE, Università, MIUR, Bandi PON)
- Altri corsi valutati singolarmente dal Dirigente scolastico

Attività funzionali all'insegnamento e di potenziamento formativo

(Art. 26 CCPL 29.11.2004 e ss.mm))

Gli articoli del contratto:

Art. 26 c.2

“Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

Art. 26 c.3

“Le attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento sono costituite da:

- a) *partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti e sue articolazioni, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali;*
- b) *partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati tenendo conto in particolare degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da non gravare eccessivamente sul monte ore complessivo definito dal comma 4. Nel caso di saturazione di tale monte ore, possono essere compensate fino a 10 ore aggiuntive con le risorse del Fondo unico dell'istituzione scolastica;...”*

Art. 26 c.5

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni fino all'ingresso e/o ai servizi di trasporto.

Art. 26 c.12

“Le attività disciplinate dal presente articolo sono obbligatorie.”.

Di seguito l'applicazione degli articoli di contratto nel Piano annuale delle attività dell'Istituto.

Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie (SP e SSPG: udienze generali a metà quadrimestre; SSPG udienze individuali settimanali).

Le attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento -lettera a) e b), specificate sotto e corrispondenti al comma 3, sono **rese nell'ambito di un unico monte ore fino a 80 ore** e suddivise in:

- a) partecipazione alle riunioni del **Collegio docenti e sue articolazioni**, ivi compresa **l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini;**

b) partecipazione alle **attività collegiali dei consigli di classe**. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati tenendo conto in particolare degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei. I Consigli di classe costituiscono un importante momento di confronto tra i docenti chiamati ad articolare le attività curricolari ed extracurricolari della classe e la valutazione degli alunni, tra le attività funzionali costituiscono gli impegni prioritari per i docenti soprattutto per gli insegnanti che insegnano in molte classi.

Il monte ore di 80 è ripartito in una parte fissa, vincolata per ogni docente e in una parte variabile in relazione all'ammontare degli impegni personali quantificati nella quota fissa.

Di seguito sono riportate le voci che costituiscono la PARTE FISSA:

TIPOLOGIA IMPEGNO	SCUOLA PRIMARIA	SSPG
COLLEGI DOCENTI		
Informazione alle famiglie		
DIPARTIMENTI		
Attività di programmazione di inizio e verifica finale (solo per SP)		
CONSIGLI DI CLASSE* -di cui anche: * SSPG- Predisposizione di documenti o di informazioni per i CdC relativi agli alunni BES ** SSPG - Predisposizione di documenti o di informazioni per i CdC		
gruppi di lavoro (articolarioni del CD)		

I docenti con più di 6 classi, i docenti PT o con orario ridotto sono tenuti a partecipare ai Consigli di classe fino al raggiungimento delle 80 ore o della quota calcolata proporzionalmente all'impegno orario settimanale a contratto.

La partecipazione ai Consiglio di classe deve essere garantita prioritariamente per le riunioni:

1. di preparazione allo scrutinio;
2. di elaborazione e condivisione del consiglio orientativo nelle terse della SSPG;
3. per l'individuazione dei referenti degli alunni con BES e degli alunni stranieri – elaborazione e condivisione dei relativi documenti
4. Assemblea con i genitori

** SSPG - Preparazione dei CdC, (incontri di staff, piano di lavoro, scrutini, esami): max 8 ore coordinatori delle cl. prime e seconde; max 10 ore coordinatori cl. terze.

Di seguito le voci che costituiscono la PARTE VARIABILE (per i docenti che non hanno più di 6 classi)

PARTECIPAZIONE AI CORSI SULLA SICUREZZA -PRIVACY - SALUTE		
POTENZIAMENTO COLLOQUI con i genitori		
INCONTRI BES (incontri servizi socio-sanitari o equipe psicologica)		

Di seguito la tabella del monte ore per attività funzionali all'insegnamento (art. 26 da comma 3 a 9) fino 80 ore:

Attività (comma 3-4, art. 12 CCPL per un totale di 80 ore annue)	SP		SSPG	
		Con più classi		Con più di 6 classi
Programmazione di inizio anno	7	7	0	0
Programmazione e documentazione di fine anno SP	10/14	10	0	0
Collegio Docenti (Unitario o Sezione)	17	17	17	17
Articolazione Collegio Docenti: Dipartimenti- Altri gruppi di lavoro - Commissioni	22	10	20	6
Articolazione Collegio Docenti – Gruppi di Lavoro: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle compresenze • Formazione privacy- salute • Incontri Equipe per BES • Gruppo per correzione e tabulazione prove INVALSI (solo docenti SP: max 6 ore) • Gruppo per programmazione di: percorsi di educazione civica e alla cittadinanza, CLIL, continuità, accoglienza, eventi sportivi, concorsi, progetti di classe/plesso... 	8	0	12/18*	6
Rapporti con le famiglie (informazioni quadrimestrale e consegna documento di valutazione SP - SSPG)	6	9	6 (9 ins. Sostegno)	0
Potenziamento incontri individuali con le famiglie: Assemblea dei genitori: <ul style="list-style-type: none"> • l'elezione dei Rappresentanti di classe (ottobre) • incontro inizio anno classi prime SP (max 1 h) • presentazione offerta formativa future classi 1° SP e 1° SSPG (gennaio) • progetti particolari 	2	2	1h Assemblea genitori 3 h (docenti con disponibilità nelle 8oh)	1h Assemblea con i genitori
Consigli di classe	8	25*	12	50
SSPG -Predisposizione di documenti o di informazioni per i CdC relativi agli alunni BES			2ore per alunno	
**SSPG - Predisposizione di documenti per i CDC: piano di lavoro, scrutini, esami			8 ore Coord. Cl. 1-2 SSPG 10 ore coord. Cl 3 SSPG	2 ore* per alunno
Totale ore	80		80	

*I docenti della SSPG che svolgono ore per la stesura dei documenti BES/stranieri e/o coordinamento classe devono equilibrare con gli impegni dei gruppi di lavoro, in modo da non superare le 80 ore.

Per l'assolvimento delle 80 ore i docenti della SSPG dovranno partecipare alle attività funzionali, con priorità a: collegi docenti, consigli di classe, assemblea con i genitori, articolazioni del collegio docenti. Ogni docente dovrà collaborare nella predisposizione di documenti alunni BES per il CdC (PEI, PEP, PDP).

Ciascun docente deve monitorare personalmente sullo svolgimento delle 80 ore.

Clausola di salvaguardia

L'articolazione delle 80 ore potrà essere rimodulata, dal Collegio docenti o dal dirigente scolastico sentite le figure di sistema di riferimento (referenti di plesso, i coordinatori di classe, funzioni strumentali, animatore digitale, referenti di dipartimento/di progetto) per fronteggiare nuove esigenze dovute a emergenze organizzative e di programmazione (es. Didattica a distanza - DAD, Didattica integrata digitale - DDI, altro). Gli incontri collegiali possono essere svolti attuando forme di flessibilità in presenza o in modalità sincrona (Meet) in relazione alle disposizioni di sicurezza sanitaria; in base alle forme organizzative più efficaci e/o alle tematiche trattate.

Attività (comma 3, lettera c, adempimenti dovuti)	SP	SSPG
Svolgimento degli scrutini e degli esami e compilazione atti dovuti	Non specificate	

Ad inizio anno scolastico, ogni docente provvederà a indicare in forma preventiva lo svolgimento delle attività funzionali e di potenziamento formativo, la proposta verrà valutata e validata dal dirigente.

Facendo riferimento al calendario delle attività annuali, i docenti con molte classi o a PT devono compilare **un modello preventivo di partecipazione** alle attività collegiali; il Dirigente scolastico valuta e valida la previsione degli impegni in modo da garantire la funzionalità e l'efficacia degli incontri collegiali.

Tutte le attività vanno documentate con il foglio firme.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO FORMATIVO

40 ore (pari a 40 x 60' = 2400') di potenziamento formativo

Art. 26 c.6

“Nella funzione docente rientrano le attività di potenziamento formativo, nell'ammontare di 40 ore annue. Le stesse sono così destinate:

- *a supplenze per assenze brevi dei docenti e ad attività con gli studenti altrimenti da finanziare con il Fondo unico dell'istituzione scolastica;*
- *ad attività di formazione, aggiornamento e ricerca su tematiche individuate dal collegio docenti per supportare e qualificare il progetto d'istituto;*
- *alla realizzazione del progetto d'istituto, secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività...*”

Art. 26 c.7

“L'utilizzo delle attività di potenziamento formativo di cui al comma 6 si articola come di seguito:

- a. l'equivalente orario di almeno 15 unità di lezione da destinare a supplenze per assenze brevi dei docenti. Le supplenze possono essere determinate in un numero inferiore di unità di lezione se non sussistono esigenze di sostituzione; in tal caso l'equivalente orario non utilizzato è destinato ad altre attività con gli alunni tra quelle di cui alla lett. c.;*
- b. almeno 10 ore da destinare ad attività di formazione, aggiornamento e ricerca su tematiche individuate dal collegio docenti per supportare e qualificare il progetto d'istituto;*
- c. il rimanente orario da destinare ad attività con gli alunni volte ad assicurare il successo scolastico, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, potenziare l'orientamento scolastico e l'integrazione nonché ad attività per la realizzazione del progetto d'istituto, secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività.*

Rientrano nelle attività con gli alunni, per essere programmate ed utilizzate con priorità nell'ambito di quelle indicate nella presente lett. c., le attività di accompagnamento degli studenti in attività scolastiche e parascolastiche, la sorveglianza alunni, la sorveglianza mensa nelle istituzioni secondarie di primo grado, la vigilanza alunni trasportati, gli interventi di approfondimento o di arricchimento didattico con gli alunni, l'attività tutoriale nei confronti degli alunni, con particolare riguardo agli alunni stranieri ed alle iniziative di sostegno alle situazioni di disagio e, comunque, le attività con gli studenti altrimenti da finanziare con il Fondo unico dell'istituzione scolastica.

Le attività di potenziamento formativo vengono così suddivise:

<p>a) 15 unità di lezione annue da destinare a - supplenze per assenze brevi - attività con studenti, se non sussistono esigenze di sostituzione</p>	<p>SSPG: Le unità di lezione di 50 minuti svolte in questa voce saranno convertite in minuti. I rimanenti minuti devono essere completati con attività con gli alunni previste nella lett.c</p>	<p>15 unità di lezione SSPG 15 ore di lezione SP</p>
<p>b) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO su tematiche individuate dal collegio docenti per supportare e qualificare il Progetto di istituto</p>	<p>Tematiche deliberate nel piano di aggiornamento del Collegio docenti e corsi degli enti accreditati (università, Iprase, musei...)</p>	<p>10 ore</p>
<p>c) Attività di potenziamento con alunni per:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di DAD o di DDI - ulteriori sorveglianze alunni - Interventi personalizzati su alunni/gruppi di alunni in difficoltà - corsi di recupero; - L2 - attività con alunni per progetti; - accompagnamento uscite didattiche *(max 4 ore e al netto delle ore di servizio) - attività per la realizzazione delle aree previste nel PI accompagnate da documentazione (max 5 in alternativa a 5 ore di formazione) 	<p>15 ore e le rimanenti ore del punto a) fino a completamento delle 40 ore (compreso il recupero del minutaggio previsto al punto a)</p>

A garanzia delle esigenze organizzative straordinarie dovute all'emergenza sanitaria, che hanno richiesto l'investimento di numerose risorse di ore dei docenti nelle attività di vigilanza; a garanzia del proseguimento della didattica per i singoli alunni e per le classi, soprattutto nei casi di assenza prolungata degli alunni (quarantena) ove risulti necessaria l'attuazione di forme di Didattica integrata digitale o di Didattica a distanza; a garanzia del diritto di istruzione, nei casi di assenza prolungata dei docenti; le ore del punto c possono essere convertite in ulteriori ore per la sostituzione dei colleghi assenti.

MODALITA'

Le attività di potenziamento formativo sono una risorsa per la scuola e il singolo docente deve programmarle in relazione alle necessità della classe e dell'istituto.

Lo svolgimento delle 40 ore (art. 26 commi 6 e 7) è obbligatorio.

La proposta delle attività delle 40 ore previste al punto c) deve essere presentata preventivamente al dirigente utilizzando il modulo specifico; solo dopo la validazione della richiesta (che avviene nella forma del silenzio assenso) è possibile realizzare le attività.

Tutte le attività devono essere documentate con il foglio firme, esso sarà consultato dalla segreteria per il riconoscimento degli impegni funzionali, delle attività di potenziamento formativo e delle attività aggiuntive.

I docenti con supplenze brevi sono tenuti a svolgere gli impegni funzionali in proporzione alla durata del contratto.

- **Delibera n. 7 - Riunioni in modalità sincrona**

Vista la Delibera della Giunta provinciale n. 567 del 30 aprile 2020; considerate la condizione attuale di didattica in presenza, si approva di effettuare alcuni incontri dei Consigli di classe e di Dipartimento in modalità sincrona relativi a tematiche considerate adeguate (per i CDC sono esclusi gli incontri relativi alla valutazione degli alunni e ai provvedimenti sanzionatori). Inoltre nell'eventuale peggioramento della situazione di emergenza sanitaria si approva il ricorso alle riunioni in modalità sincrona allo scopo di intensificare le forme precauzionali e di riduzione del contagio.

Il docente segretario
Ins. Patrizia Prantil

La Dirigente scolastica
dott.ssa Roberta Gambaro